AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA

Codice fiscale 02491850356 – Partita iva 02491850356
Strada Statale 63, n.87 – GUALTIERI (RE)
Numero R.E.A 286449
Registro Imprese di REGGIO EMILIA n. 02491850356

Relazione sulla Gestione
sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al **31.12.2018**, che sottoponiamo alla Vostra cordiale approvazione, rileva un utile di euro **38.376,74.**
A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte di € 329.202 al risultato prima delle imposte ed allocando € 69.673,12 ai fondi di ammortamento.

Relazione contenente una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'azienda (art. 2428 co.1 c.c.)

L'anno solare 2018 ha visto l'Azienda proseguire nel consolidamento della gestione e dell'attività amministrativa relativa ai servizi ad essa conferiti dall'Unione dei Comuni Bassa Reggiana. L'azienda, al suo ottavo anno di vita, risulta sempre più inserita nel contesto istituzionale della bassa reggiana rappresentando una significativa esperienza gestionale per l'intero territorio e non solo. Operativa dall'anno scolastico 2011/2012, ASBR è nata allo scopo di gestire integralmente i servizi educativi dell'infanzia (0-6 anni) dell'Unione, nel rispetto dei criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, mostrando una particolare e crescente attenzione alla equità.
Il territorio della bassa reggiana è connotato da una elevata percentuale di immigrazione e l'ASBR per gli amministratori rappresenta anche un modello di gestione che intende spendersi per una maggiore equità di accesso ai servizi del territorio, pur non perdendo l'occasione del confronto, crescente e sempre più qualificante, con i Paesi Europei (attraverso la partecipazione a progetti europei dedicati alla qualificazione dei servizi educativi e pedagogici), in un contesto quotidiano di gestione amministrativa.
L'ASBR si occupa integralmente dell'organizzazione e della gestione e della qualificazione dei 14 tra nidi e scuole comunali dell'infanzia della bassa reggiana, ma non solo, infatti eroga anche

numerosi servizi alle scuole statali dell'infanzia e alle scuole primarie del territorio (educativa scolastica, il servizio di psicologia scolastica, i servizi di trasporto scolastico e ristorazione scolastica). Le famiglie servite dall'azienda sono ad oggi complessivamente 2.500.

L'ente, recependo le indicazioni del legislatore in materia di gestioni associate di funzioni e servizi, ha continuato nella persecuzione dell'obiettivo di una ristrutturazione del sistema educativo introducendo una governance locale a valenza "unionale". Nel 2018 vi è stato un importante lavoro di rafforzamento del livello unionale per i servizi 0-6 grazie al lavoro congiunto, tra gli otto Comuni, legato alla revisione di cinque regolamenti per l'accesso ai servizi (approvati per la prima volta nel 2016); in questo tavolo di lavoro l'azienda ha svolto un ruolo attivo portando a valore la propria esperienza gestionale quotidiana.

L'Azienda inoltre ha acquisito integralmente il patrimonio di attività e di competenze maturato dagli otto comuni dell'Unione e ora svolge tutte le funzioni amministrative inerenti la raccolta delle iscrizioni, la formulazione e gestione delle graduatorie e l'emissione delle rette alleggerendo l'attività amministrativa e riducendo la burocrazia, grazie soprattutto alla dematerializzazione e alla digitalizzazione delle procedure destinate all'utenza.

L'anno 2018 ha visto il potenziamento dei servizi on-line a favore di una maggiore e migliore accessibilità e fruibilità per i cittadini; sono state implementate ulteriormente le procedure di domanda on-line ed è stato riprogettato il sito aziendale alla luce delle nuove esigenze via via rilevate.

I Servizi

Nel 2018, oltre al mantenimento costante della gestione dei servizi educativi, l'Azienda ha proseguito nella sperimentazione dell'attività relativa all'area genitorialità e tutela infanzia entrata nella gestione aziendale nel maggio 2017. Sul bilancio dell'anno 2018 suddetta area ha inciso su tutti i dodici mesi di attività per una percentuale pari a circa 11,3%. sul totale.

L'Azienda, nel rispetto di quanto previsto dai Contratti di servizio e dal Piano Programma 2018, ha proseguito la propria attività di gestione dei servizi educativi conferiti dall'Unione Bassa Reggiana, nonché dei servizi scolastici, extra scolastici e sociali.

In sintesi la gestione si è concentrata su:

- 14 servizi educativi per la prima infanzia: 9 nidi d'infanzia e 5 scuole dell'infanzia;
- la ristorazione in tutti i Comuni per le scuole di ogni ordine e grado negli otto comuni;

- il trasporto di alcune scuole dell'infanzia e della scuola dell'obbligo degli otto comuni;
- gli educatori scolastici impegnati presso le scuole dell'obbligo;
- il Punto d'Ascolto (psicologi scolastici) nelle scuole primarie;
- il servizi di tempo estivo e campo giochi;
- il doposcuola in un comune;
- assistenti sociali in sei Comuni degli otto dell'Unione;
- la Biblioteca di Poviglio;
- gli Sportelli sociali;
- l'Area Welfare del Comune di Luzzara;
- l'Area genitorialità e tutela infanzia;
- gli Educatori territoriali famigliari;
- il Centro Famiglie Bassa Reggiana.

La gestione

Dal lato amministrativo l'attività gestionale dell'Azienda si basa sull'operatività di un ufficio affari generali (comprendente la segreteria generale, gli uffici scuola territoriali e l'ufficio iscrizioni), un ufficio personale ed un ufficio economico/finanziario (comprendente l'ufficio rette/ recupero morosità e l'ufficio tecnico). Dislocati nelle sedi comunali vi sono sia gli uffici scuola territoriali che gli sportelli sociali. L'area genitorialità e tutela infanzia è collocata presso la sede dei servizi sociali del Comune di Guastalla; essa è dotata di una propria segreteria dedicata al settore ma in continuo dialogo con gli uffici della sede operativa. Tutti gli uffici operano in modalità flessibile, pur mantenendo costante il rapporto con gli enti locali (Comuni, Unione) allo scopo di poter adempiere a tutte le procedure amministrative in modo snello ed efficace.
Nel 2018 il tema della comunicazione aziendale è stato ulteriormente rafforzato nella consapevolezza che rappresenta un elemento cruciale nel rispetto dei principi di promozione, trasparenza e rendicontazione dei servizi.
Il settore educativo comunale della bassa reggiana è rimasto nel complesso in sostanziale equilibrio rispetto alle iscrizioni ai servizi raccolte negli anni precedenti. Sono state comunque attivate alcune sperimentazioni atte ad avvicinare nuova utenza con servizi a differente fruizione; nello specifico sullo 0-6 si è attivato il progetto Modificare il Futuro in tutti i comuni. Questo progetto, finanziato dalla Fondazione con I Bambini, ha l'obiettivo di combattere la povertà

educativa consentendo alle famiglie, non ancora utenti dei servizi all'infanzia, di avvicinarsi a questa realtà educativa, accedendo gratuitamente ad offerte minime settimanali (1/2 incontri) dedicate sia ai bambini ed alle bambine che, in alcune opzioni, alle famiglie. In generale la possibile riprogettazione di spazi e offerte educative alle famiglie nei servizi 0-6 rappresenta una sfida futura per il territorio della bassa reggiana per far fronte alle nuove esigenze della società e contestualmente al previsto calo di iscrizioni (tendenza nazionale).

A livello gestionale la quota di servizi erogati sull'area sociale resta di entità contenuta rispetto all'area educativa, tuttavia l'investimento dell'Azienda è sempre maggiore in ambito sociale con impegni significativi, anche su continua sollecitazione alla collaborazione da parte di diversi interlocutori istituzionali.

L'Azienda, uniformandosi alle normative sul Codice degli appalti e sulla Amministrazione trasparente ha proseguito nella pubblicazione di gare tramite procedure aperte e ristrette utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle piattaforme di committenza attuali. Nel 2018 è stata predisposta e aggiudicata una nuova gara europea per la ristorazione scolastica: questa importante gara che garantisce all'Unione una significativa economia di scala è di durata quinquennale e prevede la produzione di pasti per i servizi di nido, scuola infanzia e scuola primaria per un totale di circa 2.450 pasti al giorno (442.500 all'anno).

Governance e partecipazione

Il sistema di governance dell'Azienda ha proseguito in un sostegno autentico al protagonismo dei cittadini e degli utenti promuovendo le connessioni tra i diversi livelli del sistema attraverso gli strumenti della Consulta degli operatori e la Consulta dei genitori previsti dallo Statuto.

Il 2018 ha visto anche la prosecuzione del percorso di certificazione (Marchio Family Audit) in materia di politiche di conciliazione e di pari opportunità. L'investimento sulle risorse umane e sul rapporto tra il lavoro e il contesto familiare rappresenta un elemento di rilievo delle politiche del personale dell'azienda. Uno degli effetti più significativi di suddetta certificazione è rappresentata dall'istituzione di eventi nell'anno dedicati ai dipendenti dell'azienda (open day, assemblea annuale, formazione trasversale a tutte le categorie professionali); formazione e stimolo al confronto professionale tra colleghi consente di investire sulla qualità delle risorse umane e dunque dei servizi offerti alle famiglie.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2018 sono state elette per la prima volta le RSU aziendali (nel 2015 le elezioni non avevano raggiunto il quorum per ben due volte): si è dunque iniziato un proficuo lavoro di confronto in materia di politiche del personale, lavoro questo ultimo importante per giungere, si auspica, alla redazione congiunta del contratto aziendale.
La sfida dei prossimi anni per l'Azienda è rappresentata da una virtuosa e sostenibile coniugazione tra il consolidamento della pianta organica dell'Azienda e le esigenze del territorio dell'Unione in termini di servizi offerti alle famiglie, nel breve e lungo periodo, in un'ottica continua di valorizzazione e diffusione della cultura educativa e sociale della bassa reggiana.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale si riporta quanto indicato già in modo esaustivo nella nota integrativa.
I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:
1. **I costi di impianto e ampliamento pari a** € 30.399 trattasi di spese pluriennali per la configurazione e l' acquisto di nuovi software; sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore Unico, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti

2. I costi per **diritto di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua

possibilità di utilizzazione. Essi sono rappresentati da licenze d'uso per l'utilizzo di software (€ 19.790).

3. Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono pari a zero.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nessun onere finanziario è stato imputato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono: Impianti, macchinario e Arredamento 15%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%

Costruzioni Leggere 10%

Autoveicolo da traporto 20%

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI per valore pari a 1.000 €

Si tratta di partecipazione in "Lepida Spa" ente istituito della Regione Emilia Romagna per la creazione di infrastrutture di telecomunicazione tra gli enti del territorio regionale

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Trattasi dei saldi attivi intrattenuti presso gli Istituti di Credito e il saldo della cassa contanti.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore Unico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Fra i ricavi sono ricompresi i trasferimenti dell'Unione.

Motivazione degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione

I principali motivi di scostamento sono dovuti al flusso dell'iscrizione degli utenti ai servizi difficilmente prevedibile in sede di preventivo e alle normali dinamiche gestionali.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici (art. 2428 c. 2 c.c.)

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.362	12.967	395
Costi per materie prime	225	277	-52
Costi per servizi	5.131	4.810	321
Costi godimento beni di terzi	46	49	-3
Costi per il personale	7.186	6.935	251
Ammortamenti e svalutazioni	86	68	18
Altri costi	320	439	-119
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.995	12.579	416
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	367	388	-21
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	367	388	-21
Imposte	329	310	19
Utile (perdita) dell'esercizio	38	78	-40

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50	53	-3
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	174	135	39
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	1	1	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	225	189	36
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	1	1	0
CREDITI (Att. circ.)	5.000	3.964	1.036
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.119	1.692	427
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.119	5.657	1.462
RATEI E RISCONTI ATTIVI	39	42	-3
TOTALE S.P. ATTIVO	7.384	5.887	1.497
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	628	590	38
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.006	735	271
TFR	1.375	1.182	193
DEBITI	4.309	3.167	1.142
RATEI E RISCONTI PASSIVI	65	213	-148
TOTALE S. P. PASSIVO	7.384	5.887	1.497

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

(i) INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività	Anno 2018	Anno 2017
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale proprio	6,05 %	13,22 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	4,97 %	6,59 %
Leva finanziaria: tot. Impieghi/cap. proprio	11,76	9,98
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	0,00 %	0,00 %
ROA (Reddito operativo + reddito extra operativo + proventi finanziari) / Capitale investito ROGA/K	4,97 %	6,59 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/Cap. proprio)	6,86	5,37
ROS - Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	11,08 %	11,76 %
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	0,45	0,56
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	0,47	0,58
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	0,66	0,83
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio ± saldo gestione finanziaria ± saldo gestione straord.+ imposte)	367,00	388,00

<u>ROE (Return On Equity)</u>

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

LEVA FINANZIARIA (Leverage)

Descrizione

È il rapporto tra il totale dell'attivo ed il capitale proprio.

È un indicatore utilizzato per misurare il livello d'indebitamento di un'azienda.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Descrizione

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2018	Anno 2017
403,00	401,00

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Risultato

Anno 2018	Anno 2017
2,79	3,13

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate (cap. proprio + f. rischi oneri + TFR - imm.)

Risultato

Anno 2018	Anno 2017
2.784,00	2.318,00

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2018	Anno 2017
13,37	13,29

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2018	Anno 2017
0,09	0,10

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2018	Anno 2017
8,50 %	9,98 %

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2018	Anno 2017
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,15	0,19
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,09	0,10
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass.consolidato)/Immobilizzazioni	8,90	9,44
Incidenza oneri finanziari sul fatturato:	0,00 %	0,00 %

Of/Ricavi		

INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Gli indici di liquidità	Anno 2018	Anno 2017
Liquidità corrente att. corr./pass.corr. (rim. + cred. + disp. liq. + r&r / deb. + r&r)	1,64	1,79

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario. A tal proposito, si precisa che nel capitale circolante, ai fini dell'analisi eseguita, sono stati inclusi i risconti attivi e passivi.
I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

Indice di Liquidità Corrente

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.
Permette di valutare se le liquidità (attività correnti) sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Risultato

Anno 2018	Anno 2017
1,64	1,69

Indice di Liquidità Immediata

Descrizione

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili, più prudenziale rispetto all'indice di liquidità corrente in quanto non considera il magazzino.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. (rim. + crediti + disp. liq. – debiti)

Risultato

Anno 2018	Anno 2017
2.811,00	2.490,00

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni: L'Azienda non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 n. 2) c.c. si forniscono le seguenti informazioni: L'Azienda non intrattiene rapporti con organismi controllati. Per quanto attiene i rapporti con organi collegati si segnala che i rapporti con i Comuni soci sono disciplinati da appositi contratti di servizio.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 n. 3) c.c. si forniscono le seguenti informazioni: Alle Aziende Speciali non è applicabile detta normativa;

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. l'Azienda non esercita attività di direzione e di coordinamento.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. richiede che si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana non ha in essere nessun strumento finanziario.

Evoluzione prevedibile della gestione (Art. 2428 c. 3 n. 6 c.c.)

Ai sensi dell' Art. 2428 c. 3 n. 6 c.c. evidenziamo la seguente evoluzione del valore della produzione nel tempo:

Data di riferimento	Valore della produzione
31.12.2011	3.601.449
31.12.2012	10.118.140
31.12.2013	11.427.718
31.12.2014	11.534.635
31.12.2015	11.393.859
31.12.2016	11.595.590
31.12.2017	12.966.609
31.12.2018	13.362.029

La gestione associata dovrebbe portare ad un consolidamento dei benefici complessivi frutto delle scelte e delle assegnazioni di forniture e servizi che si sono messe in gioco negli anni dal 2011 al 2018. Nella primavera 2019 è prevista la pubblicazione della gara europea sopra soglia per il servizio di trasporto scolastico, gara che è andata deserta nel 2018 e per la quale l'Azienda è in proroga contrattuale con l'attuale fornitore del servizio.

Gualtieri, 04 aprile 2019

La Direttrice dell'Azienda Bassa Reggiana

Dott.ssa Silvia Ronchetti

(Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)